

Il reparto Neurologia dell'ospedale di Desio è tra i protagonisti di uno studio clinico internazionale

Una ricerca all'avanguardia sull'ictus

Il direttore Ignazio Santilli: «I soggetti arruolabili hanno subito nei mesi passati un episodio emorragico cerebrale»

DESIO (nsr) Uno studio clinico all'avanguardia per definire il più efficace trattamento preventivo dell'ictus emorragico.

Al progetto europeo coordinato dall'Imperial College of Science, Technology and Medicine di Londra sta partecipando attivamente la struttura di Neurologia dell'ospedale di Desio diretta da **Ignazio Santilli**. L'ictus è una delle più grandi sfide per la salute pubblica in tutto il mondo e si prevede che nei prossimi decenni il suo impatto sarà ulteriormente incrementato, in relazione all'invecchiamento della popolazione.

Lo studio, che si svilupperà nei prossimi tre anni, coinvolge diversi centri ospedalieri con notevole esperienza nel campo della patologia neuro-vascolare, distribuiti fra Gran Bretagna, Germania, Spagna e Italia. E in Lombardia sono esclu-

sivamente 3: oltre a Desio, il Niguarda e l'Humanitas

«I soggetti arruolabili dallo studio sono pazienti che hanno subito nei sei mesi precedenti l'avvio della ricerca, un episodio emorragico cerebrale con una fibrillazione atriale», ha remarked il dottore Santilli.

Sul trattamento preventivo con i nuovi farmaci anti-coagulanti dei pazienti con questa patologia, aggiunge il primario, non si sa molto e soprattutto non si hanno certezze. Il loro utilizzo consente di ridurre il rischio di ictus? A Desio si è già cominciato ad identificare i pazienti che sono stati ospitati presso la struttura ospedaliera sopravvissuti all'emorragia cerebrale.

L'autorevolezza clinica acquisita in questi anni dalla Neurologia dell'ospedale di Desio è confermata anche da

una recentissima pubblicazione apparsa sulla rivista accademica inglese «Clinical Neuropsychology», relativa ad un caso studiato dal servizio di Neuropsicologia dell'ospedale, diretto da **Maria Pia Grassi**. La sindrome, molto rara, è stata diagnosticata a Desio e ha interessato un paziente complesso residente in Brianza. Il caso è stato descritto in modo così approfondito e dettagliato da destare e sollecitare l'interesse della rivista

scientifica inglese.

La Neurologia e, da quest'anno anche la Nefrologia di Desio, sono parte integrante della Rete Regionale Lombarda per le Malattie Rare.



Il direttore della Neurologia dell'ospedale di Desio Ignazio Santilli



Peso: 27%